

## XVI Raduno Club SM Italia 21 e 22 Aprile

Il XVI Raduno Nazionale dell'SM Club Italia si è svolto, il 21 e 22 aprile, in Toscana, tra Cecina e Volterra, ed ha visto la partecipazione, nei due giorni, di una quindicina di SM e di oltre quaranta persone (alcune, pur di non mancare all'appuntamento, venute con altre vetture, per "fermo-tecnico" della loro SM), tra cui rileviamo, con piacere, alcuni nuovi Soci ed appassionati (Baschieri, Canestraro, Davalli, Federici) per la prima volta presenti ad un Raduno del ns. Club.

Inoltre, siamo stati molto lieti di accogliere Madame Anita Heintz, responsabile della Regione Provenza-Costa Azzurra dell' SM Club de France, che ci ha raggiunto a bordo di una splendida SM, dalla suggestiva livrea bicolore, con ruote in resina ed elaborazione Regembeau.

Il ritrovo era previsto, nel primo pomeriggio di sabato, nella Piazza Centrale di Cecina (Piazza Guerrazzi), dove, sotto un sole splendente, è stato offerto uno spuntino e bevande di benvenuto per i partecipanti, mentre le SM schierate, con cofano aperto, suscitavano curiosità ed interesse nel pubblico presente.

Il gruppo è quindi partito, percorrendo la Via Aurelia, alla volta dell'Azienda Vinicola Antinori, i cui responsabili ci hanno spiegato il processo di produzione enologica, con visita dei vari reparti e delle cantine, a cui è seguita una degustazione dei pregiati vini locali, molto gradita.

Risaliti a bordo delle SM, si è continuato per raggiungere e percorrere il celebre Viale dei Cipressi "che a Bolgheri alti e

schietti van da San Guido in duplice filar", come cantati da Giosuè Carducci, con sosta per le foto di rito, e proseguimento per il pittoresco paesino di Bolgheri, dove il ns. Segretario Ugolini ha potuto scoprire una Piazza a lui dedicata (Piazza Ugo).

Dopo la visita di questo antico Borgo, il gruppo delle SM ha ripreso l'Aurelia per arrivare all'Hotel Tornese, a Cecina Mare, con sistemazione nelle camere riservate.

Alle ore 20.00, si è consumato l'aperitivo, nel bar panoramico situato al 6° piano dell'albergo, con vista che spaziava dal promontorio di Piombino alle antistanti Isole dell'Arcipelago Toscano (Elba, Capraia, Gorgona), ammirando il suggestivo tramonto sul mare.

Quindi si è svolta la cena, con squisiti e abbondanti piatti di pesce, che hanno riscosso l'aprezzamento generale.

Durante la serata, vivacemente animata, come sempre, dal nostro Ugolini, si è voluto coinvolgere mogli, figlie e fidanzate dei Soci in una gara di declamazione della poesia di Carducci "Davanti San Guido" (visti i luoghi attraversati nel pomeriggio).

Le Signore presenti hanno partecipato, di buon grado, a questa simpatica prova, recitando il testo della poesia davanti all'ampia platea plaudente ed alla severissima giuria, composta dai Soci Franchini, Manzo, Righetto, Pace, Carlini, che valutava l'interpretazione e la bravura delle partecipanti.

Al termine delle esibizioni, il voto della giuria ha visto prevalere, di stretta misura, la Sig.ra Grazia di Pavia, davanti a

Mara di Bologna e Stefania di Cecina.

I Soci sono stati poi a loro volta impegnati nella seconda edizione del Quiz "SubliMando", trenta domande (risultate piuttosto difficili) su storia, tecnica e curiosità riguardanti la SM. Vincitore del gioco, è risultato, con 23 risposte esatte, Flavio Marchioro, a cui è andata la Targa-Premio ed il titolo di Campione in carica, che ha preceduto Paolo Pace (22 risposte) e Madame Anita Heintz (19).

La domenica mattina, di buonaora, i partecipanti hanno raggiunto un vicino piazzale (messo gentilmente a disposizione dall'Amministrazione Comunale, e chiuso al traffico), dove si è svolto il 5° Memorial "G. Cavallini", prova di abilità che questa volta prevedeva uno slalom tra i birilli su due tratti paralleli. Dopo una serrata gara, con tutti i piloti racchiusi in pochi secondi di differenza, Flavio Marchioro e Giovanni Carlini hanno fatto registrare lo stesso tempo, richiedendo quindi lo spareggio, che consisteva in una corsa a piedi verso la propria auto, da mettere in moto e far sollevare fino alla posizione più alta. Ma anche questa prova vedeva i due contendenti in perfetta parità. Così, dato anche il poco tempo a disposizione, per trovare il vincitore si è dovuto ricorrere al lancio della monetina (!), e, alla fine, la fortuna ha premiato Giovanni Carlini, coadiuvato dal nipote Davide.

Dopo la gara, il gruppo delle SM è partito alla volta di Volterra, attraversando le colline toscane su strade libere dal traffico. Dopo l'arrivo e l'esposizione

delle vetture nella suggestiva cornice di Piazza dei Priori, siamo stati accolti dall'Assessore al Turismo, dott. Cinotti, che ci ha dato il benvenuto ed ha fatto omaggio al Club di una bella riproduzione in rame della statuina etrusca "Ombra della sera", che abbiamo ricambiato con una delle ns. targhette dorate del Raduno.

Guidati dall'Assessore, abbiamo quindi visitato l'antico Palazzo dei Priori (oggi sede comunale), la Cattedrale, il parco archeologico etrusco, passando per le stradine del centro storico medievale. Alle 13.00 abbiamo ripreso le SM per raggiungere il vicino ristorante "Il Vecchio Mulino" per il pranzo. Nella sala a noi riservata, una sorpresa attendeva i partecipanti: i tavoli erano sistemati attorno ad una SM! Si trattava di una splendida SM iniezione beige tholonet, che ha suscitato l'ammirazione ed i complimenti di tutti, e di cui il Socio Rocchi (non contento della sua altra bellissima SM brun scarabée) sta completando il restauro, e che rivedremo certamente nei prossimi incontri.

Durante il pranzo, era presente anche l'amico Maurizio Marini, Segretario dell' Idéesse Club, insieme alla modella Ilaria, con cui abbiamo parlato della realizzazione del prossimo Calendario Citroën 2002 che

sarà dedicato proprio alla SM, a cui i ns. Soci, informati del progetto, sono stati ovviamente ben lieti di dare la propria disponibilità per fornire le loro vetture per i servizi fotografici.

Infine, si è svolta la cerimonia di consegna delle abituali targhette-ricordo dorate a tutti i partecipanti, e delle coppe e targhe premio, che, oltre ai vincitori delle gare svoltesi durante il Raduno (sopra descritte), prevedevano anche il riconoscimento per il partecipante venuto da più lontano, andato a Madame Anita Heintz, che ha percorso più di 500 km., per arrivare da Aups (Var), ed il Premio Speciale "Fedeltà al Club" attribuito, con pieno merito, a Giovanni Rosti e famiglia, sempre presenti, da molti anni, a tutti i Raduni e incontri del Club.

Al termine, i saluti finali hanno sancito la conclusione del Raduno, ancora una volta molto ben riuscito, merito anche del ns. Socio Carlo Rocchi di Cecina, che ne ha curato, con impegno, l'organizzazione, ed a cui va il sentito ringraziamento del Club.

Diamo appuntamento a tutti per il prossimo Raduno, che si svolgerà il 29-30 settembre nei dintorni di Modena, tra Sassuolo e Casalgrande. Arrivederci a presto.



## La volta buona!

a cura della Redazione

Problemi di connettività dovuti al mancato rispetto delle previsioni di estensione della rete ISDN da parte di Telecom Italia hanno protratto i tempi di attivazione di riasc. it sino al prossimo mese di ottobre. L'update del sito IDéeSse, assieme alle pagine dei Club CX e GS, sarà quindi completamente "online" a partire dal 15/10/2001.

[www.riasc.it](http://www.riasc.it)

Il nuovo indirizzo web sarà:

Dal vecchio indirizzo sarà comunque sempre possibile accedere alle nuove Pagine.

# Raduno Nazionale CX Club Italia, Monselice 29 Aprile 2001

Testo di Maurizio Venturino, Vicepresidente del CX Club Italia.

Finalmente siamo partiti!

Il 29 aprile scorso si è svolto il primo raduno ufficiale organizzato dal CX Club Italia, con il patrocinio del R.I.A.S.C. e del Comune di Monselice.

Secondo lo spirito che da sempre propugniamo, la manifestazione era aperta a tutti i modelli Citroen, ed ha visto la partecipazione protocollare di due dei soci fondatori del Club GS Italia, tra i quali il suo Vicepresidente.

In realtà il tutto cominciò il sabato pomeriggio, all'arrivo presso la sede, del nostro Presidente Cotti, con la sua Ambulanza carica come la slitta di Babbo Natale: stendardo, bandiere, gagliardetti grandi e piccoli, polo, gilet, spillette, targhe commemorative del Club, nonché altra documentazione tecnica che farà parte del nostro archivio.

La giornata entrò nel vivo a metà pomeriggio, allorché il Proboviro Carraro illustrò al Consiglio Direttivo la consulenza ottenuta dal Notaio per la trasformazione del R.I.A.S.C. da sezione dell'IdéeSse Club ad entità autonoma.

Partendo dal presupposto che ormai, sulla base di ciò che venne deciso nell'incontro tenutosi a Bologna alla fine di gennaio, ed alle conseguenti sollecitazioni del Presidente del Club 2 CV, questa è la direzione da seguire, il Consiglio Direttivo del CX Club Italia, nell'interesse dei suoi associati (tra cui uno già in possesso di Targa Oro ASI e desideroso di appartenere all'Albo Storico Citroen) e del mondo Citroen in generale, si mosse con l'attivismo che lo contraddistingue, ottenendo una prima bozza che sarà sottoposta in visione ai Consigli dei Club collegati.

La discussione, tesa soprattutto a focalizzare gli scopi del Registro ed i suoi rapporti con gli altri Club Citroen ad esso aderenti (che verranno ad essere sue sezioni autonome), e con l'ASI, si protrasse fino a sera.

Da essa si dedusse che un lavoro di messa a punto dovrà essere svolto sugli articoli riguardanti l'istituzione (art. 1); gli organi di gestione (art. 4); gli strumenti operativi (art. 5); la gestione delle sezioni (art. 6).

In sintesi dalla discussione emersero codeste conclusioni: lo Statuto dovrà essere il più semplice possibile, per dotare il Registro di agilità gestionale.

Per quel che riguarda la sua sede, interessante la proposta formulata dal Presidente Cerreti di porla in via Gattamelata a Milano, cosa che rafforzerebbe l'unione con la Casa Madre, ma che potrebbe comportare il rischio di una eccessiva burocratizzazione con conseguente rallentamento dell'attività.

A meno che non si voglia individuare una legale (Milano) ed una operativa che potrebbe essere Parma oppure Sesto Fiorentino.

Il Consiglio dovrà essere composto da un solo rappresentante di ogni Club.

Da definire i ruoli del Presidente e del Segretario, il modo della loro elezione e la durata delle cariche.

Bisognerà ampliare il numero delle persone che, su incarico del Consiglio, si occuperanno del funzionamento della struttura, che attualmente è retta da pochi volontari.

Ricordiamoci che commissari del Registro potranno essere chiamati dall'ASI al momento dell'omologazione delle vetture Citroen.

Servirà del personale disponibile a spostarsi in tutta Italia ed esperto nei singoli modelli (chi si occuperà degli anteguerra?). A tale scopo i vari Club aderenti dovranno reclutare tra i loro Soci chi sia disposto al sacrificio di lavorare solamente per la ... gloria e per il R.I.A.S.C..

Si dovranno prendere ulteriori contatti con l'ASI per sapere esattamente ciò che si aspetta da un Registro federato.

Si dovrà valutare la possibilità di ottenere solamente lo status di "aderente ASI", invece di una federazione.

Quest'ultima ipotesi potrebbe essere percorribile, soprattutto se garantisse ugualmente ai Soci la omologazione delle vetture senza ricorrere all'associazione con altro Club federato.

Un'ultima considerazione sull'importanza dell'autonomia del Registro viene dal fatto che si sta ventilando l'ipotesi di dare incarico ai Registri di marca di individuare i modelli di interesse storico, se l'ASI continuasse a rifiutarsi di farlo (vedi dichiarazione del Senatore Bonavita riportata sul numero di maggio di Ruoteclassiche).

In tal senso si è già mossa la FMI che ha dato incarico ai suoi esperti di censire i modelli tra i 20 e 30 anni attraverso i Registri di Marca, che potranno anche portare le loro proposte. Alla luce di tutto ciò, si decise di fornire al Notaio copia dello Statuto ASI affinché lo possa rielaborare rendendolo compatibile alle esigenze del R.I.A.S.C..

La seduta veniva quindi aggiornata per sopraggiunta ipoglicemia...

La giornata di domenica prevedeva la sveglia all'alba per gli organizzatori, che dovevano ricevere i partecipanti nella duecentesca Piazza Mazzini a Monselice: l'arrivo era infatti previsto a partire dalle ore nove. Nonostante alle 8.37 fossimo sul posto con l'Ambulanza pres-

idenziale, una D Super 5, e la Visa Club di servizio, trovammo già ad attenderci l'immane Magagni, che deve soffrire d'insonnia...

La giornata era splendida, così da consentirci d'indossare la divisa d'ordinanza: polo azzurra con logo del Club e del R.I.A.S.C. e gilet bleu, in modo da essere facilmente riconoscibili da tutti.

Allestita velocemente la segreteria, subito iniziarono ad arrivare i primi equipaggi.

La disposizione della Piazza ci consentì di dividere le vetture per modello: CX, DS, bicilindriche, GS e moderne (una Xantia 3.000).

Le più rappresentative erano situate in una zona sopraelevata: spiccavano, oltre all'Ambulanza Presidenziale, due CX Prestige, due DS Cabriolet, una 2 CV del 1952 omologata ASI. Alla fine erano parcheggiate una quarantina di auto, la metà delle quali CX. Tra queste la più anziana, appartenente ad un Socio, era una 2000 Confort, senza servosterzo, immatricolata nel 1975, una delle prime vendute a Padova.

Una menzione particolare va al nostro Socio venuto da più lontano: 800 chilometri per venirci a conoscere da Canosa di Puglia!

Da segnalare inoltre una Ami 8 del 1978 (si vedono ormai solamente ai raduni), ed una GS Break di uno dei fondatori del Club GS Italia.

La mattinata proseguiva con la visita al Castello e la salita di via del Santuario, comprendente alcuni dei più bei monumenti della Città.

A far da Cicerone alla comitiva l'Assessore alla Cultura, che, da storico del settore, fu esauriente e chiaro nell'illustrare le bellezze cittadine.

Al termine il previsto trasferimento al ristorante, situato ad Arquà Petrarca, nella cornice dei colli Euganei, dove riposa il grande Poeta.

Strana coincidenza: la sede dell'IdéeSse è vicina alla patria di Dante, quella del CX Club alla patria adottiva del Petrarca (fu costretto a fuggire da Arezzo per non aver nulla a che fare con il Marini!); per fondare un Club Citroen bisogna essere inguaribili romantici...

Al termine del pranzo, protrattosi più a lungo del previsto, vi fu la relazione del Presidente sull'attività svolta nei primi sei mesi di vita.

A beneficio dei Soci assenti e di coloro che fossero interessati a noi ne riportiamo il succo.

Innanzitutto va ricordato che il Consiglio Direttivo deliberò le quote associative da praticarsi per i Soci dei Club gemellati (DS, SM, 2 CV, GS) che volessero far parte anche del nostro sodalizio: L. 50.000 per

il primo anno, L.30.000 per gli anni successivi.

Pare che questa politica sia stata recepita anche dal Consiglio dell'IdéeSse Club.

Abbiamo avuto il coraggio di credere in noi creando una struttura funzionale: computer e fotocopiatrice (usati) ci consentono di lavorare i giorni festivi ed in notturna, l'indirizzo di posta elettronica ci ha permesso di metterci in contatto con gli appassionati CX in Francia ed in Olanda, (a proposito sia gli uni che gli altri sono dotati di stampa autonoma, ma sono in vita da molti più anni di noi) oltre che di comunicare più rapidamente con la redazione.

Oltre alle tessere ed alle vetrofanie, indispensabili, abbiamo deciso che sarebbe stato opportuno dotarci fin da subito di materiale "pubblicitario" sono così stati approntati lo stendardo e le bandiere da usare nelle manifestazioni, (ricordiamo la nostra presenza alla manifestazione Auto d'Ogni Epoca, a Padova, nel novembre scorso, è prevista la partecipazione

anche per quest'anno: si cercano volontari che ci aiutino a gestire lo stand), i gagliardetti grandi e le targhe da usare come ricordo di manifestazioni od in caso di gemellaggi (le prime sono state donate all'Assessore Ghidotti del Comune di Monselice ed al Vicepresidente del Club GS Italia), e le spillette da giacca che daremo a tutti i nostri Soci. Nel complesso le premesse per la crescita ci sono, possiamo annoverare una nuova Socia che ha scelto la giornata del raduno per far parte del nostro gruppo. Vogliamo ringraziare anche gli amici della Citroen di Russi, ed in particolar modo l'amico Gugnoni che ci ha portato ben sei auto, oltre all'elenco dei possessori CX partecipanti al suo raduno (il prossimo sarà il 3 giugno a Russi-RA) Provvederemo a prendere contatto con loro, sperando di averli in futuro tra i nostri associati. A tutti i partecipanti va un arrivederci all'anno prossimo, con la speranza di ritrovarci ancor più numerosi.



# Da Reggio Emilia a Parigi: le Capitali delle Pallas

Testo di Gianni Marchetti

Indiscutibilmente Reggio Emilia al 4° anno consecutivo di questa manifestazione, ha raggiunto il titolo onorifico di "Capitale delle Pallas". La riuscita di questo evento, oltre che alla perfetta organizzazione ed alla bellissima ubicazione, è dovuta alla grande attesa dei possessori di questa auto, per poter esporre i loro gioielli nella vetrina più ambita e importante d'Italia.

Il sempre maggior numero di partecipanti uniti alla presenza di un alto numero di equipaggi europei e di nuovi contatti con Club esteri, ha stimolato gli organizzatori Gianni Marchetti e Gian Paolo Benotti a prendere la decisione di rendere internazionale la manifestazione della prossima edizione.

Come tutti gli anni, la piazza si è riempita di visitatori con l'arrivare degli autoveicoli.

Verso metà mattinata, quando

il maggior numero di iscritti alla manifestazione era arrivato, si poteva ammirare un brulicare di persone interessate a questi modelli di automobile che non finisce mai di affascinare.

Oltre alle bellissime auto che si presentano abitualmente alla "vetrina" di Reggio Emilia, in questa edizione ci sono state presenze importantissime. Citandone solamente due a titolo di esempio: dalla Svizzera è arrivato un favoloso "Coupé Le Paris" del 1959. Uno degli unici due esemplari esistenti al mondo dei nove prodotti. Restaurato perfettamente dal proprietario sig. Crescia Vincenzo appositamente per esordire sulla piazza di Reggio Emilia.

La seconda presenza prestigiosa è stata quella della Citroën Maserati "Operà" del 1974 arrivata direttamente da Parigi, auto che era di proprietà

del Re di Spagna. Senza per questo dimenticare tutti i rari e bellissimi modelli che erano presenti e che hanno dato prestigio alla manifestazione, c'è stato anche chi ha acquistato una DS appositamente per partecipare alla kermesse reggiana.

La manifestazione ha avuto successo anche grazie alla preziosa collaborazione con: C.A.M.E.R., IDéeSse Club, Syneco S.p.A., Citroën Bagnoli, Consorzio del Parmigiano Reggiano, Ci.Pi.Esse e Raffaele Funghi.

Gli organizzatori, nel ringraziare i Partecipanti ed il Comune di Reggio Emilia per il patrocinio ed il supporto dato, hanno dato appuntamento a tutti per il prossimo anno, con la speranza di riottenere il successo e l'interesse di quest'anno e con la consapevolezza di dare sempre il massimo.



## MARCHE LA DÉESSE?? OUI!!!

Viaggio avventura a Parigi di due DS

"Perché non andiamo a Parigi con le nostre Citroën DS, il prossimo anno?"

Nasce così in Autogrill, di ritorno da un raduno nel settembre scorso, l'idea di affrontare un viaggio per la capitale francese con le Citroën. Si decide di partire nel periodo casuale per avere qualche giorno di ferie in più. Dopo tutti i controlli meccanici del caso, Gianni Marchetti con una DS 20 Paris del '74, Roberto Arduini e Dino Benvenuti con la DS Super 16 del '73 e rispettive famiglie, il giorno 12 aprile si mettono in marcia dal nazionale di Lang

Un po' di polemica casuale "Cosa faranno le nostre eroiche vetture con quasi 30 anni sulle spalle a percorrere i 1100 Km che separano Reggio Emilia dalla Ville Lumière senza problemi?". Dubbi rivelatisi illegittimi! Il viaggio scorre tranquillo e in sole 3 ore siamo al trionfo del Tevere, unica porta diretta per la Francia

In terra d'oltralpe ci rendono subito conto cosa abbia significato e significato "cultura" quest'automobile per i francesi siano continuamente oggetto di sguardo meravigliati, gesti di apprezzamento, saluti colorati e cassoni. Automobilisti che ci affiancano e osservano le nostre auto sorridevano sulle bordate di strada francese. Alle soste non Arduini è un conto non fermarsi ai gruppetti davanti alle auto, e si intruscono dattorno questi ricordi che la vista di questi miriadi risveglia

Colpisce che anche i giovanissimi e osallano a vista delle DS, le linee di questa vettura sono veramente intramontabili. Vicino a Lione a conferma superano una colonna militare di giovani parà che si alzano dalle panchine dei camion e fanno un tiro da stazio per noi! Incredibile! Dopo alcune soste tecniche per rifornirci e rifornire di benzina verrebbe la DS la quale non ha modificato minimamente il rendimento delle nostre auto, alle 19:30 siamo a Parigi!

Il conito delle vetture la rumorosità contenuta e le accoglienze solitarie ci fanno arrivare riposati, complice anche la temperatura piuttosto bassa. All'arrivo nella capitale siamo oggetto di venerazione da parte anche dei più impegnati taxisti che ci alzano il coltello in senso di soprawozione. La sera del Venerdì Santo deludiamo con le auto agli Champs Elysees e qui è un'opprobria. Non percorriamo più di 20 metri senza raggiungere consensi, gesti e parole di ammirazione "superbe", "tres jolis". Iniziano le domande sull'anno di costruzione, se i colori sono originali ecc... Rispondiamo orgogliosi di essere al centro

dell'attenzione in una città che ha mille cose per cui distrarsi. Così sarà anche nei giorni seguenti quando con le auto raggiungiamo tutti i punti nevralgici della città

Domenica di Pasqua incontriamo finalmente un diessista parigino a bordo di una DS 20 Pallas del '73 all'Arc de Triomphe, facciamo due chiacchiere affiancati nel traffico, poi ci lasciamo con un sorriso, complimenti reciproci sulle auto ed un "bon voyage à tout"

A Montrouge appena parcheggiato 3 negozianti escono e ci chiedono tutto sulle auto. Non c'è tregua! La sera attraversiamo tutta la città da est ad ovest e ad ogni boulevard c'è sempre un'auto che ci scorta per ammirare la Déesse sulle strade parigine. Questo ci fa capire che la città una volta patria è oggi orfana di queste auto. Siamo contenti perché noi per risvegliare il ricordo di questo mito a 4 ruote!

Anche dall'Italia, però, riceviamo varie telefonate di amici diessisti, con la scusa degli auguri pasquali vogliono sapere come sta andando l'avventura! Al racconto dell'entusiasmo che abbiamo trovato, si rammaricano di non essere aggregati alla nostra spedizione.

Ripartiamo il giorno 17 aprile con ancora nello cuore e nel cuore la comanda di un francese.

"Marche la Déesse?? Oufff"

Dopo la sosta a Fontainebleau, le auto ci regalano un altro viaggio confortevole e senza problemi

Rimano un bellissimo ricordo di questa esperienza. Rientriamo consapevoli di essere possessori di un oggetto che riesce ad appassionare gente diversa, perché l'emozione di guidare una Déesse oggi, ancora più di allora, è un'emozione che supera le frontiere tracciato dall'uomo per raggiungere quelle dell'immaginazione.

Roberto Arduini Gianni Marchetti

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE  
FLAMINIO BERTONI  
NUOVE INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE

Stiamo preparando il

**PREMIO FLAMINIO BERTONI  
AUTODESIGNER 2001**

Il premio sarà suddiviso in 3 categorie:

Studenti delle scuole d'arte e superiori affini.

Studenti università, politecnici ed affini.

Giovani designer sino a 38 anni.

Saranno assegnati premi ai tre primi classificati per categoria

La premiazione avverrà con l'inaugurazione di una mostra degli elaborati premiati, più altri degni di menzione.

Unitamente vi sarà una mostra di disegni di Flaminio Bertoni.

**Flaminio Bertoni al Centro Pompidou-Beaubourg di Parigi**

In una grande retrospettiva "Les années pop" 1956 - 1968, nella quale sono esposte 500 opere, di Flaminio Bertoni, unico designer italiano, è esposto un disegno della DS.

[www.flaminiobertoni.it](http://www.flaminiobertoni.it)

Il sito, su internet, nei primi 5 mesi dell'anno è stato visitato da oltre 8.000 persone con una media di visita di 5 minuti.

**MUSEO EUROPEO dei  
TRASPORTI OGLIARI  
di RANCO (VA)**

Sono stati cambiati i disegni artistici di Bertoni con l'esposizione di 8 nudi.



# SpaCXzio

A cura di Maurizio Venturino, Vicepresidente del CX Club Italia

Cari amici, voglio rivolgermi con queste brevi note non solo ai "venticinque lettori" di manzoniana memoria, quali potrebbero essere, per ora, i Soci del CX Club, bensì anche a tutti i Soci IdéeSse ed SM in quanto proporrò loro qualche cosa cui potrebbero essere interessati.

Scusate fin da ora se, per questa prima apparizione, esulando dal tema CX, farò un po' di autocelebrazione (non mia, intendo del Club), ma tutti noi fondatori siamo entusiasti per il suo buon esordio, considerando il fatto che la nostra amata sembrava completamente scomparsa dalle strade, e pareva addirittura più facile incrociare una DS piuttosto che una CX.

Innanzitutto vorrei ringraziare le persone che ci hanno dato fiducia aderendo con entusiasmo all'iniziativa.

Siamo molto soddisfatti di come stanno procedendo le cose: molta gente ci scrive o ci telefona per avere informazioni, da ogni parte d'Italia, questo dimostra che talora la pazzia è apprezzata e sicuramente col tempo sarà premiata.

Ci stiamo rendendo conto che esistono in circolazione più CX di quante potessimo prevedere, molte delle quali unicoproprietario, e di età superiore ai venti anni.

Sono sbucate fuori addirittura due Prestige a tetto non rialzato, cosa veramente incredibile, considerando l'esiguo numero che venne importato all'epoca, data l'incivile pressione fiscale cui erano sottoposte.

Tutto ciò solamente dopo quaranta giorni dalla notizia della costituzione del Club, pubblicata sul numero di novembre di Ruoteclassiche, che ci pubblicizza riportando anche il nostro indirizzo sul suo sito Internet.

Inoltre la notizia della nostra nascita sarà pubblicata sul prossimo numero di Auto d'Epoca, in edicola a dicembre.

Ha destato sorpresa tra il pubblico dei visitatori la presenza del CX Club alla manifestazione patavina Auto di Ogni Epoca, svoltasi lo scorso mese di novembre, nello stand gestito assieme al R.I.A.S.C. e all'IDéeSse Club; più di uno ha esclamato: "era ora!".

In quella sede abbiamo raccolto tre nuove adesioni, battendo i nostri... "cugini" per 3 a 1.

Tutto ciò ci carica di entusiasmo, aiutandoci a superare le perplessità iniziali, che ci avevano portato a riflettere per circa due anni prima di compiere il gran passo.

Al momento tutto sembra procedere per il meglio, le uniche difficoltà derivano dalla gestione dei mezzi informatici, che, per noi nostalgici del passato, sono un oggetto duro da digerire.

Ci fa piacere sapere che alcuni Soci, cui abbiamo inviato il programma del raduno del Saltino, ormai divenuto storico per i Diessisti, vi abbiano voluto partecipare, iniziando quella integrazione per la quale, fautore del R.I.A.S.C. fin dalle sue origini, mi sono sempre battuto.

E' ovvio che in futuro riusciremo a renderci autonomi anche nell'organizzazione delle manifestazioni, per il prossimo anno ve ne sarà sicuramente una tutta nostra, magari solo "amicale", tanto per iniziare a conoscerci, ma, allo stato attuale delle cose, gli amici Diessisti ci dovranno sopportare!

A proposito di questi, e dei Soci dell'SM Club, nel corso dell'ultimo Consiglio Direttivo svoltosi a Padova il 25 novembre, abbiamo discusso ed approvato una proposta che può divenire interessante per chi, tra di loro, è anche possessore di CX.

Qualora costoro fossero interessati a tesserarsi anche con il CX Club, potranno farlo a condizioni di favore.

Otterrebbero in codesto modo la tessera del nuovo Club, con il materiale spettante ai Soci, (vetrofanie, gagliardetto, statuto) ed ovviamente la loro auto verrebbe inserita automaticamente nell'Albo del Censimento, previa compilazione della ben nota scheda.

Tutto ciò, inoltre, nel caso la vettura abbia almeno venti anni, li agevolerebbe nel trovare, per quanto diventi sempre più difficile, una compagnia di assicurazioni che fornisca polizze agevolate.

Chi volesse aderire a questa iniziativa dovrà versare una quota associativa di lire 50.000 per il primo anno e di lire 30.000 per i rinnovi, utilizzando una delle seguenti modalità: Vaglia Postale intestato al Tesoriere Maurizio Venturino via Strozzi, 4 -35020 Pernumia (Pd);

accredito su C.C. bancario N. 96715/93 intestato a CX Club Italia, CARIVERONA, filiale di Pernumia, codice ABI 6355-2, CAB 63050-9.



## Photobox

Immagini senza commento dal Raduno di Bergamo



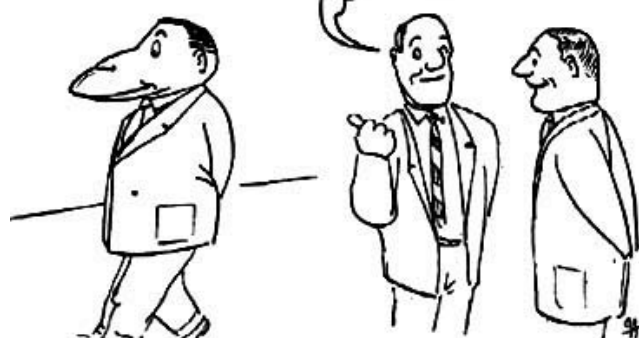
## Polizza R.C.A.

A cura della Redazione

Si informano i Soci che presso la compagnia assicuratrice Universo è disponibile una forma di contratto denominata "Motori Ruggenti" che prevede la possibilità di assicurare sino a 10 veicoli storici (minimo venti anni di età) al prezzo di circa 360.000 lire.

La polizza ha la particolarità di non richiedere iscrizione all'ASI, non limita il numero di veicoli circolanti contemporaneamente, permette la guida del veicolo anche a persone diverse dell'intestatario e non limita il chilometraggio d'uso.

Si riconoscono subito gli ammiratori della nuova Citroën !



da "L'Auto Journal", 1955. Segnalata da Leonardo Bertoni

**Le Citroën  
Foglio Notizie 3/2001**  
Stampato presso  
Graphicomp, Arezzo  
Agosto 2001